



ALTE SCUOLE



ECCELLENZA IN FORMAZIONE

Progetto Alte Scuole & Collegi





Progetto Alte Scuole & Collegi

Per un'educazione d'eccellenza

IL PROGETTO

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha dedicato speciali cure ai propri Collegi fin dalla loro istituzione, ottenendo risultati sempre migliori. Nell'ottica di una ulteriore qualificazione del Progetto educativo proposto, si sono attivati corsi di alta formazione appositamente pensati per gli studenti dei Collegi.

A tale scopo si è ritenuto di «agganciare» il Sistema dei Collegi alle Alte Scuole, centri di eccellenza inseriti in un prestigioso network internazionale.

Gli obiettivi che l'Ateneo si è posto hanno favorito l'incontro con l'Istituto G. Toniolo di studi superiori, ente fondatore dell'Università Cattolica. Nasce così il «Progetto Alte Scuole & Collegi», un programma di alta formazione grazie al quale ai vincitori del Concorso di ammissione ai Collegi viene proposto un percorso di studi in complementare continuità con l'offerta formativa curriculare dell'Ateneo.

Il Progetto, già attivo da tre anni, è stato avviato per la prima volta nell'a.a. 2006-7 e nell'a.a. 2009-10 si può dire superata brillantemente la fase sperimentale.

LE ALTE SCUOLE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Le Alte Scuole dell'Università Cattolica sono centri di eccellenza nella ricerca e nella didattica, nate per essere, nei rispettivi campi di interesse, la risposta dell'Ateneo alle grandi sfide dei processi di globalizzazione.

Avvalendosi del patrimonio scientifico, delle strutture e dei servizi dell'Università Cattolica, intendono rispondere all'esigenza di educare e preparare la classe dirigente dell'Europa di domani. La loro attività si concentra sulla formazione post-laurea e sulla realizzazione di ricerche e pubblicazioni, spesso a carattere interdisciplinare, che coniugano le competenze teorico-scientifiche dei docenti con un approccio empirico e applicativo, oggi sempre più richiesto dai settori professionali di riferimento.

Grazie a una fitta rete di rapporti internazionali e alla collaborazione con imprese, centri di eccellenza e organizzazioni in tutto il mondo, le Alte Scuole operano come veri e propri think tank, luoghi d'incontro tra studenti, docenti, scienziati, ricercatori e professionisti, che sviluppano - attraverso un intenso e continuo lavoro di cross-fertilization e di scambio di

idee - progetti, prodotti e attività di consulenza di elevato e aggiornato valore culturale.

Le trasformazioni dei sistemi universitari in Europa hanno indotto l'Università Cattolica del Sacro Cuore a considerare con maggiore attenzione e unitarietà alcuni settori degli studi avanzati.

Questo ha portato, tra il 2002 e il 2009, alla creazione delle 7 attuali Alte Scuole:

- Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo [ALMED]
- Alta Scuola in Economia e Management dei Sistemi Sanitari [ALTEMS]
- Alta Scuola Impresa e Società [ALTIS]
- Alta Scuola per l'Ambiente [ASA]
- Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli" [ASAG]
- Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali [ASERI]
- Alta Scuola in Economia Agro-alimentare [SMEA]





Su questo sentiero educativo-sapientiale è posto l'impegno costante dell'Istituto Toniolo, con la sue molteplici iniziative a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: in particolare il sostegno degli studenti meritevoli e l'incremento della proposta educativa dei Collegi, strutture in cui la "qualità dell'offerta formativa" non è un facile slogan, ma un itinerario pedagogico saliente, calato nella cura e nell'impegno quotidiano di educatori e studenti. Un tirocinio rigoroso, una scuola e uno stile di vita.

Card. Dionigi Tettamanzi
Presidente Istituto G. Toniolo di studi superiori

L'attenzione per i Collegi, nei quali lo studente vive con grande intensità l'esperienza universitaria, è una vocazione storica dell'Istituto Giuseppe Toniolo e, nel contempo, una direzione intrapresa con maggior determinazione in questi ultimi anni, recuperando lo slancio creativo dei fondatori. Se all'epoca di Padre Gemelli il numero degli iscritti conferiva all'Ateneo una dimensione familiare ora non è più così, in quella che nel frattempo è diventata la più grande Università cattolica d'Europa.

Nel sistema dei Collegi, nei quali sono ospitati studenti di ogni facoltà, è possibile vivere e far ulteriormente crescere, al di là dell'indispensabile specializzazione degli studi e della preparazione professionale, quelle dimensioni di *communitas* e di *Universitas*, che sono originarie e tipiche del nostro Ateneo.

L'IMPEGNO DELL'ISTITUTO G. TONIOLO PER I COLLEGI

L'IMPEGNO DELL'ISTITUTO G. TONIOLO PER I COLLEGI

Promozione delle Eccellenze: il quadro degli interventi dell'Istituto

Ben motivato dalle parole del Presidente, il Card. Dionigi Tettamanzi, l'Istituto ha promosso, di intesa con il Rettore, la realizzazione del Progetto «Alte Scuole & Collegi», ritenendo altamente qualificanti i percorsi proposti.

Il Progetto si inserisce in un quadro più ampio di interventi a favore di studenti meritevoli: il 'Toniolo', tra le altre iniziative per l'a.a. 2010-11 ha previsto il rinnovo di 57 Borse di studio per collegiali, mentre verranno bandite ulteriori 100 borse destinate a studenti dell'Ateneo.

Saranno attivati corsi intensivi riservati ai Collegi e percorsi miranti al conseguimento delle più note certificazioni linguistiche. Verranno inoltre bandite 14 *Scholarship* internazionali in collaborazione con prestigiosi atenei europei e statunitensi e 24 Borse per collaborazioni a Progetti UC attivi in paesi in via di sviluppo.

L'operazione complessiva di supporto permette alle strutture dei Collegi di integrare il proprio Progetto Educativo e collocarsi a livello dei più noti collegi storici sul panorama universitario nazionale.

Un forte impegno in termini di risorse, prima tappa di un percorso che sottolinea il ruolo dell'Istituto Toniolo nella promozione delle molte eccellenze presenti in Università Cattolica.



Il sistema dei Collegi d'Ateneo offre la possibilità di vivere pienamente la propria esperienza universitaria, grazie a un ampio ventaglio di opportunità formative inserite in un contesto di condivisione umana e relazionale. Ai collegiali, studenti dell'Università Cattolica provenienti dalle varie facoltà, è offerto un percorso di eccellenza all'insegna della formazione integrale della persona.

Il calendario accademico è scandito da attività culturali, spirituali e ricreative promosse dagli studenti e coordinate dalla Direzione. La gestione della vita ordinaria riguarda l'intera Assemblea e i lavori sono affidati alle commissioni, ognuna avente per oggetto un proprio ambito di interesse, da quello culturale a quello logistico.



Il sistema dei Collegi è articolato in quattro strutture a gestione diretta dell'Ateneo: **Augustinianum** e **Ludovicianum** sono riservati agli studenti, **Marianum** e **Paolo VI** alle studentesse.

L'organigramma prevede un Direttore e Vicedirettori nominati dal Rettore, oltre all'Assistente spirituale incaricato dall'Assistente Ecclesiastico Generale.

L'ammissione avviene tramite un concorso che si svolge annualmente, volto a testare da un lato le conoscenze di base e l'attitudine alla vita comunitaria, e dall'altro a presentare il Progetto Educativo e il regolamento che gli studenti ammessi dovranno sottoscrivere.



I COLLEGI

I COLLEGI

COLLEGIO MARIANUM



Via San Vittore, 18 – 20123 Milano
tel. 02.499891 – fax. 02.49989.4018
mail. collegio.marianum@unicatt.it
sito web: <http://marianum.unicatt.it>

Il Marianum, collegio storico femminile dell'Università Cattolica, sorge nel centro della città di Milano in un'area di grande importanza culturale, simbolica e storica, immerso in un ampio giardino.

Il nome del Collegio Marianum è strettamente legato a quello di Armida Barelli. A volerlo, infatti, fu proprio la più instancabile collaboratrice di padre Agostino Gemelli, che per raccogliere i fondi necessari si rivolse alle Missionarie della Regalità di Cristo.

Il Marianum, che già accoglieva studentesse dell'Università Cattolica dal 1936, fu inaugurato il 25 novembre 1938, nella sede di via Necchi 1. Fin dalla nascita, non è concepito semplicemente come una soluzione logistica ottimale, ma è soprattutto uno spazio vitale dove una comunità tenta di armonizzare talenti e capacità personali.

Esso affonda le proprie radici nella storia dell'Ateneo del Sacro Cuore, ed è per questa ragione che le Commissioni in cui gli studenti articolano il proprio lavoro, ripropongono tradizioni che si ripetono da oltre settant'anni, ma con formule che sanno adattarsi dinamicamente alla luce del mutare dei tempi.

COLLEGIO PAOLO VI



Via Andrea Verga, 9 20144 Milano
Tel. 02.499631 Fax 02.4695809
mail. collegio.paolo_vi@unicatt.it
Sito web: <http://paolovi.unicatt.it/>

Il Collegio Paolo VI porta il nome di papa Montini che ne volle l'istituzione nei primi anni sessanta, durante il suo episcopato milanese, in risposta alle nuove esigenze della città divenuta polo di attrazione per numerosi giovani studenti e lavoratori provenienti da ogni regione italiana.

La sua struttura fa parte del complesso architettonico della Chiesa di S. Francesco, dall'inconfondibile progetto di Gio Ponti, un maestro che segnò con la sua opera la nuova stagione architettonica della Milano del XX secolo e che era residente in parrocchia nel 1961, data d'inizio dei lavori.

Inizialmente aperto alle studentesse di ogni università milanese, dal 1990 entrò a far parte dei collegi a gestione diretta dell'Università Cattolica, con i quali condivideva ispirazione e finalità.

COLLEGIO AUGUSTINIANUM



Via L. Necchi 1 - 20123 Milano
 Tel. 02.72172001 - Fax 02.72172018
 Mail. collegio.augustinianum@unicatt.it
 Sito web. <http://augustinianum.unicatt.it/>

Il Collegio Augustinianum viene inaugurato l'8 dicembre 1934 alla presenza del Cardinale Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano.

Il Collegio era diviso in due sezioni: una per gli studenti laici, chiamata Augustinianum, in onore di Padre Gemelli; l'altra riservata agli studenti sacerdoti, chiamata Ludovicianum per ricordare Ludovico Necchi.

Il Collegio ben presto divenne luogo di studio e di formazione di eccellenza, meta di ragazzi provenienti da ogni angolo dell'Italia, secondo le caratteristiche desiderate e descritte da Padre Gemelli.

L'Augustinianum si rivelò un ottimo strumento per promuovere il coinvolgimento personale e diretto dei ragazzi alla vita organizzativa e culturale, divenendo in tal modo la miglior palestra per quella che fu in seguito la classe dirigente italiana del dopoguerra.

Nel 1956 Padre Gemelli decise di nominare alla Direzione del Collegio (fino ad allora affidata ai sacerdoti dell'Università Cattolica) un laico, il Prof. Umberto Pototschnig, e di affiancargli, come Assistente Spirituale, Don Mario Giavazzi, fino ad allora Direttore.

Dall'a.a. 1972/73 il Collegio Augustinianum venne spostato in Via Giovanni da Cermenate, per poi trovare dall'a.a. 1979/80 una nuova collocazione in Via Osimo.

Anche in queste nuove sedi non venne a mancare lo spirito collegiale che contraddistingue tuttora l'Augustinianum: una ventina d'anni nei quali il Collegio perse la storica sede di via Necchi, ma non l'energia dei suoi "abitanti".

Dal 1992, grazie all'intervento dell'allora Rettore, il Prof. Adriano Bausola (ex studente agostino), il Collegio Augustinianum è ritornato alle origini: sempre in Via Necchi, ma questa volta al numero 1 - nello stesso edificio che prima ospitava le studentesse del Collegio Marianum.

Dal 1996 è attiva l'Associazione "Antichi Studenti dell'Augustinianum", che raccoglie tutti gli ex allievi del Collegio, a sostegno dei nuovi studenti dell'Augustinianum, e che è rinata, nel 2008, sotto il nome di Associazione Studenti del Collegio Augustinianum "Agostini Semper".

I COLLEGI

I COLLEGI

COLLEGIO LUDOVICIANUM



Via S. Vittore 35 - 20123 Milano
Tel. 02.433571 - Fax 02.433574001
Mail. collegio.ludovicianum@unicatt.it
Sito web. <http://ludovicianum.unicatt.it/>

Il Collegio Ludovicianum - così chiamato in onore di Ludovico Necchi, figura centrale nella storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - nasce tre volte. Una prima volta nacque nel 1933 insieme al Collegio Augustinianum.

Lo volle Padre Agostino Gemelli che, dopo aver fondato nel 1921 l'Ateneo di tutti i cattolici italiani, desiderava rendere possibile lo studio a Milano anche a chi provenisse dalle più lontane regioni del Paese.

Il Ludovicianum e l'Augustinianum erano così, in un unico edificio tuttora esistente in Via Necchi 5, luoghi di accoglienza per alcuni tra i più meritevoli giovani della Cattolica.

Il Ludovicianum in particolare doveva ospitare gli studenti appartenenti a ordini religiosi, e successivamente specializzandi e laici, in simbiosi con l'Augustinianum con cui condivideva la Direzione.

Una seconda volta nasceva nel 1992 come realtà collegiale autonoma. Negli anni '70 e '80 aveva operato il solo Augustinianum, trasferito dapprima in Via Giovanni da Cernate, poi in Via Osimo.

Nel 1992 si decise di portare l'Augustinianum in Via Necchi 1, ma la sede di Via Osimo non venne però dismessa e il Ludovicianum tornò a essere una seconda e distinta struttura abitativa per gli studenti fuori sede. Una terza volta, infine, è nato nel 2001.

La nuova sede di Via San Vittore 35, completamente ristrutturata, pone oggi il Ludovicianum nel cuore del campus universitario di Largo Gemelli, nel segno di un'esperienza educativa d'eccellenza umana oltre che intellettuale condivisa con gli altri collegi del sistema.



Con l'a.a. 2009-10 si inaugurano i primi tre percorsi di formazione, al termine dei quali, superata una prova finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza emesso dalle Alte Scuole.

I tre percorsi già attivi sono i seguenti:

- **ASA - Alta Scuola per l'Ambiente**
Educare alla sostenibilità per un nuovo modello di sviluppo.
- **ASERI - Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali**
Le relazioni internazionali: fondamenti, scenari, sfide.
- **ALMED - Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo**
Progettazione degli eventi culturali: da un'idea ad un progetto.

L'iscrizione ai corsi è riservata agli studenti regolarmente ammessi al Sistema dei Collegi di Ateneo.

I candidati dovranno presentare alla Direzione del proprio collegio curriculum vitae e certificazione degli esami sostenuti con voti conseguiti.

In base alla graduatoria verranno assegnati i posti disponibili: ogni classe non potrà superare i 20 partecipanti.

I PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE

I PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE

► Percorso 1 - Alta Scuola per l'Ambiente

Educare alla sostenibilità per un nuovo modello di sviluppo

Responsabile scientifico: **prof. Pierluigi Malavasi**

Coordinamento didattico: **prof. Luigi Bruzzi e prof. Carlo Baruffi**

Descrizione

Il corso si propone di illustrare le problematiche ambientali che sono attualmente oggetto di grande attenzione sotto il profilo etico, politico ed ecologico. Viene evidenziata, mediante una breve panoramica sullo stato dell'ambiente a livello locale e globale, la responsabilità dell'uomo nel degrado subito dall'ambiente. Si esamina la necessità di avviare un processo indirizzato ad un nuovo modello che ridimensioni fortemente la visione economica dello sviluppo e che sia basata su stili di vita sobri e rispettosi della natura. Vengono illustrati il concetto di sviluppo e i parametri che si impiegano per la sua valutazione mediante appositi indicatori quali il Prodotto Interno Lordo, l'Indice di Sviluppo Umano e l'indice di benessere. Al concetto di sostenibilità viene dedicata particolare attenzione mostrandone il significato sotto il profilo etico, giuridico, scientifico, sociale ed economico. Vengono introdotti alcuni indicatori di sostenibilità particolarmente adatti a comprenderne il significato sotto il profilo comportamentale e strutturale. Vengono analizzati in particolare due indicatori di sostenibilità, l'impronta ecologica e l'impronta del carbonio, anche mediante esempi di calcolo effettuati con semplici software reperibili in internet.

Visualizzazione e valutazione delle diverse modalità di rappresentare l'ambiente naturale e artificiale. Come una corretta modalità rappresentativa aiuta a comprendere la reale situazione ambientale.

Alfabetizzazione alla cultura ambientale e alla formazione dello "sguardo ecologico" per una adeguata educazione alla sostenibilità.

Temi trattati

- Rapporto uomo - natura e stato dell'ambiente. Verso un nuovo modello di sviluppo e nuovi stili di vita
- Gli indicatori di sviluppo: PIL, HDI, indice di benessere. Il concetto di sostenibilità
- Gli indicatori di sostenibilità: l'impronta ecologica, l'impronta del carbonio
- Strumenti e linguaggi per la comunicazione ambientale
- L'ambiente conteso tra conflitti e informazione mediatica
- Quanto il nostro stile di vita è sostenibile. Calcoliamo la nostra impronta ecologica

Docenti

Luigi Bruzzi, Università degli Studi di Bologna

Carlo Baruffi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Antonio Ballarin Denti, Università Cattolica del Sacro Cuore

Roberto Zoboli, Università Cattolica del Sacro Cuore

Enrico Maria Tacchi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Stefano Pareglio, Università Cattolica del Sacro Cuore

Pier Sandro Cocconcelli, Università Cattolica del Sacro Cuore

Struttura

Il corso proposto ha una durata di 30 ore, suddivise in 15 appuntamenti da 2 ore, con cadenza settimanale e nella fascia oraria 17.30-19.30.

► Percorso 2 - Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali

Le relazioni internazionali: fondamenti, scenari, sfide

Responsabile scientifico: **prof. Vittorio E. Parsi**

Coordinamento didattico: **dott. Ignacio Lara**

Descrizione

Lo studio delle Relazioni Internazionali mira a spiegare quei fenomeni, complessi e ripetitivi, che caratterizzano le relazioni tra Stati. Problemi come la guerra, l'ordine, la cooperazione e perfino il terrorismo si presentano periodicamente nel corso della storia. Di qui la necessità di investigare i meccanismi più profondi che sottendono al funzionamento dell'arena internazionale, le regolarità empiriche e, non da ultimo, le linee di politica estera che dovrebbero guidare l'agire degli Stati.

Alla luce di queste problematiche, il corso intende presentare un resoconto critico del pensiero internazionalista. A questo fine, verranno discussi in primo luogo i temi classici della letteratura, come la competizione tra Stati in cerca di sicurezza e potere, l'alternanza di pace e guerra e il dibattito tra diverse scuole di pensiero. Si tenterà poi di utilizzare gli strumenti analitici sviluppati in ambito teorico per rendere conto dei fenomeni contemporanei più rilevanti, quali il terrorismo internazionale, il processo di integrazione europea e la politica estera delle maggiori potenze. Sulla base di tali questioni, infine, si cercherà di formulare un giudizio complessivo sui conseguimenti e sui limiti delle Relazioni Internazionali. Il corso prevede l'affronto di queste e altre tematiche sia attraverso moduli formativi di introduzione alla disciplina, tenuti da docenti dell'Università Cattolica, sia attraverso seminari di docenti provenienti da prestigiosi Atenei internazionali, che declineranno i concetti appresi in analisi sull'attualità.

**I PERCORSI DI
ALTA FORMAZIONE**



I PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE

Temi trattati

- Cosa sono le RI
- Cosa spiegano le RI: la sicurezza
- Cosa spiegano le RI: la pace e la guerra
- Cosa spiegano le RI: l'International Political Economy
- Il contributo delle RI ai problemi contemporanei: il terrorismo
- Il contributo delle RI ai problemi contemporanei: la politica estera USA
- Il contributo delle RI ai problemi contemporanei: la UE
- Il contributo delle RI ai problemi contemporanei: il Medio Oriente
- Incontri con docenti internazionali
- Conclusione: Le Relazioni Internazionali nel XXI secolo

Docenti

Vittorio E. Parsi, Università Cattolica del Sacro Cuore
Stefano Procacci, Università Cattolica del Sacro Cuore
Andrea Locatelli, Università Cattolica del Sacro Cuore
Alessandro Quarenghi, Università Cattolica del Sacro Cuore
Enrico Fassi, Università Cattolica del Sacro Cuore
Serena Giusti, ISPI Milano
Docenti internazionali dell'ASERI

Struttura

Il corso proposto ha una durata di 30 ore, suddivise in 15 appuntamenti da 2 ore, con cadenza settimanale e nella fascia oraria 17.30-19.30.

► Percorso 3 - Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo

Progettazione degli eventi culturali: da un'idea ad un progetto

Responsabile scientifico: **prof. Ruggero Eugeni**

Coordinamento didattico: **dott. Luca Monti**

Descrizione

Il corso intende dare una preparazione di base nell'organizzazione degli eventi culturali, con particolare riferimento alla definizione di evento come un "progetto", che svolge in varie fasi: dall'ideazione, alla pianificazione, alla comunicazione.

Il corso si concentra sull'analisi di tutti gli aspetti operativi, economici e gestionali che concorrono alla realizzazione di interventi di arte, spettacolo, cinema, musica e cultura. La sua struttura prevede una parte importante di lezioni dedicata alla progettazione, svolta da un unico docente, e una parte di testimonianze di esperti e professionisti, che andranno a toccare temi più specifici legati alla creatività e al management degli eventi culturali.

Temi trattati

- Progettazione
 - Un'idea e un contesto: il genius loci, i territori, le città, i tempi
 - Pianificazione di risorse, produzione, economie e budget
 - Comunicare e promuovere
 - L'ufficio stampa
 - Il format "festival"

- Innovazione e creatività nell'ideazione di eventi culturali
- Gestione e organizzazione del Festival Internazionale del Film di Roma
- Interventi d'arte e cultura per imprese, città e territori
- Management del turismo e della valorizzazione territoriale
- Arte contemporanea, performance e nuove creatività (ON, Bologna)
- Tecniche e grandi allestimenti (Fura dels Baus a Milano)
- Eventi d'arte per il Museo
- Economia e amministrazione per lo spettacolo dal vivo: budget, contratti.
- Media relation, aziende e comunicazione attraverso eventi.
- Editoria per l'arte e la cultura

Docenti

Luca Monti, Università Cattolica del Sacro Cuore

Paolo Dalla Sega, Università Cattolica del Sacro Cuore

Lucio Argano, Università Cattolica del Sacro Cuore

Federica Olivares, Edizioni Olivares e Università Cattolica del Sacro Cuore

Elena Croci, Università Cattolica del Sacro Cuore

Martina Angelotti, Università Cattolica del Sacro Cuore

Marianna Caprotti, Università Cattolica del Sacro Cuore

Rita Capurro, Università Cattolica del Sacro Cuore

Francesco Virtuali, Università Cattolica del Sacro Cuore

Barbara Rivoltella, DANA Festival, Milano

Simonetta Saracino, Università Cattolica del Sacro Cuore

Ivana Vilardi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Struttura

Il corso proposto ha una durata di 30 ore, suddivise in 15 appuntamenti da 2 ore, con cadenza settimanale e nella fascia oraria 17.30-19.30.

I PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE



ALTE SCUOLE 
ECCellenza in FORMAZIONE

ALMED
MEDIA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

ALTEMS
ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI

ALTIS
IMPRESA E SOCIETÀ

ASA
AMBIENTE

ASAG
PSICOLOGIA "AGOSTINO GEMELLI"

ASERI
ECONOMIA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

SMEA
ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE

Università Cattolica del Sacro Cuore
Ufficio Coordinamento Alte Scuole
Tel. 02.4810.4225
E-mail: coord.altescuole@unicatt.it